



Regione Siciliana
COMUNE DI ALCAMO

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

ottobre 2025



elaborato: 13

Responsabile servizio P.C.

Ignazio BACILE

R.U.P. aggiornamento

arch. Giovanni Tartamella

Assessore alla P.C.

Vito Lombardo

Sindaco

Domenico SURDI

**DOCUMENTO DI PROTEZIONE
CIVILE - PIANO SPEDITIVO
MISURE DI PREVENZIONE E
MITIGAZIONE RISCHIO
EMERGENZA IDRICA E ONDATE
DI CALORE**



CITTÀ DI ALCAMO

Direzione 2 - Polizia Locale

Protezione civile

Servizi demografici

SERVIZIO

PROTEZIONE CIVILE

Sindaco

Domenico Surdi

Assessore protezione civile

Vito Lombardo

Progetto: Dirigente/RCPC

Ignazio Bacile

O.C.D.P.C. 1084/2024

DOCUMENTO DI PROTEZIONE CIVILE

**PIANO SPEDITIVO PRIME MISURE DI PREVENZIONE E
MITIGAZIONE RISCHI DA EMERGENZA IDRICA E CONNESSI
A ONDATE DI CALORE**



LUGLIO 2024



REGIONE SICILIA



PIANO SPEDITIVO PRIME MISURE DI PREVENZIONE E MITIGAZIONE RISCHI DA EMERGENZA IDRICA E CONNESSI A ONDATE DI CALORE

Sommario

Premessa	3
Scenario di crisi Emergenza Idrica	4
Scenario di crisi a livello regionale e provinciale	4
Scenario di crisi a livello comunale	6
Stato della rete idrica	8
Pianificazione delle misure disposte con O.S. n. 34/2024	13
Potenziamento dell'approvvigionamento idrico	13
Azione 2 – Apertura nuovo punto di rifornimento idrico in Via Gammara – parcheggio antistante la struttura “Eurospin” per carico di autobotti convenzionate col comune. F1 - F7 COC	13
Azione 3 – Servizi di Fornitura temporanea in situazioni di emergenza idrica per strutture sensibili o di interesse strategico – F1 - F5 COC.....	14
Azione 4 – Servizi di Fornitura temporanea in situazioni di emergenza idrica per soggetti in condizioni di disagio e/o fragilità F1 - F5 – F9 COC	16
Azione 5 - Rifornimento in emergenza di aziende zootechniche per l'abbeveramento degli animali	17
Disposizioni per il personale comunale.....	17
Compiti dei Responsabili di Funzione	17
Azione 6 – Informazione della popolazione	18
O.V.P.C. attivate, compiti e funzioni	18
Azione 7 – Misura di prevenzione e mitigazione rischio Ondate di calore F1 – F7 - C.R.I. Alcamo.....	19
Analisi dei costi	22
INDICAZIONI SANITARIE A CURA DELLA FUNZIONE 2 DEL C.O.C.....	23

Il Segretario generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, già nel marzo 2024, ha confermato lo stato di severità idrica alta per tutto il Distretto idrografico della Sicilia, sia per il settore irriguo che per quello potabile.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 100 dell'11 marzo 2024 è stato dichiarato lo stato di crisi e di emergenza regionale, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13, fino al 31 dicembre 2024, per la grave crisi idrica nel settore potabile per le province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani e di nominare quale Commissario delegato alla realizzazione degli interventi necessari per affrontare, gestire e superare lo stato di crisi e di emergenza idrica nel settore potabile, il Segretario generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia.

Con delibera del Consiglio dei ministri del 6 maggio 2024, è stato dichiarato per dodici mesi, lo stato di emergenza in relazione alla situazione di deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana.

Con OCDPC n. 1084 del 19 maggio 2024 “Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana” il Presidente della Regione Siciliana è nominato Commissario delegato per la realizzazione degli interventi urgenti finalizzati alla gestione della crisi idrica.

Con nota a oggetto “Stato di emergenza in relazione alla situazione di grave deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana – Indicazioni di protezione civile” trasmessa dal Dipartimento Regionale Protezione civile a questo Ente e acquisita al prot. N.0058805/2024 del 02/07/2024 sono state fornite direttive ai Comuni per ulteriori interventi infrastrutturali e di acquisizione di autobotti e indicazioni ai Sindaci per la gestione dell'emergenza con misure di prevenzione e di mitigazione;

Con Ordinanza sindacale n. 34 del 23/7/2024 a oggetto “Ordinanza contingibile e urgente - convocazione del C.O.C. per stato di emergenza in relazione alla situazione di grave deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana (O.C.D.P.C. n. 1084 del 19 maggio 2024). misure straordinarie per la prevenzione e la mitigazione dei rischi e l'assistenza alla popolazione” è stato demandato al RCPC il presente documento di protezione civile.

Scenario di crisi Emergenza Idrica

Scenario di crisi a livello regionale e provinciale

L'ultimo **Report Siccità Sicilia di aprile 2024** redatto dall'Autorità di Bacino riporta l'andamento a scala mensile della pluviometria e termometria dell'isola, unitamente alle informazioni relative alla disponibilità di risorsa idrica nei maggiori invasi siciliani e all'indice di siccità mensile *Standardized Precipitation Index* (SPI), calcolato a diverse scale temporali, in grado di quantificare il surplus o il deficit di precipitazioni, ovvero siccità rispetto alla climatologia dell'area in esame.

Le precipitazioni totali mensili registrate dalla Rete in telemisura ex AdB Sicilia [mm/aprile 2024] dalla Stazione di telemisura nel Comune di Alcamo sono di P_{tot_mm} 13,1.

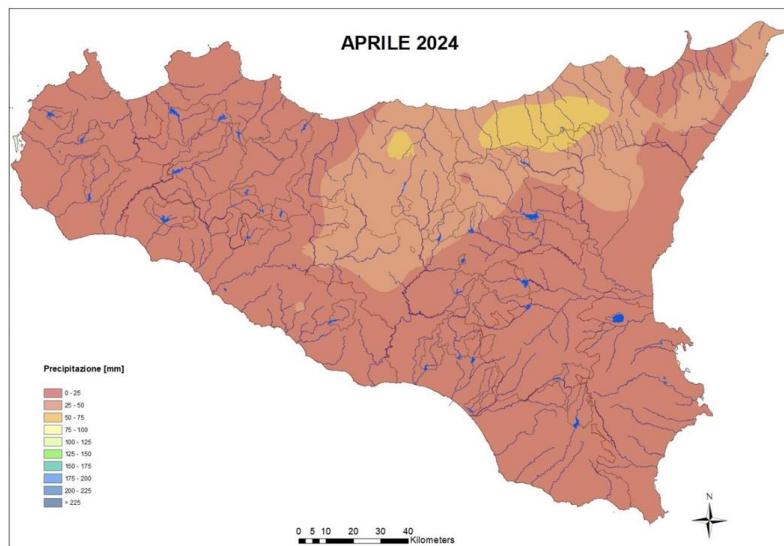


Fig. 1 – precipitazione media mensile di aprile 2024

Le precipitazioni cumulate mensili sono state messe a confronto con lo strato elaborato con i dati del lungo periodo del trentennio climatico di riferimento (1991-2020) ottenendo l'Indice di Anomalia di Pioggia, che evidenzia il rapporto tra i valori cumulati di precipitazione nel mese, e i valori normali del trentennio. La figura che segue mostra a livello mensile tale indice.

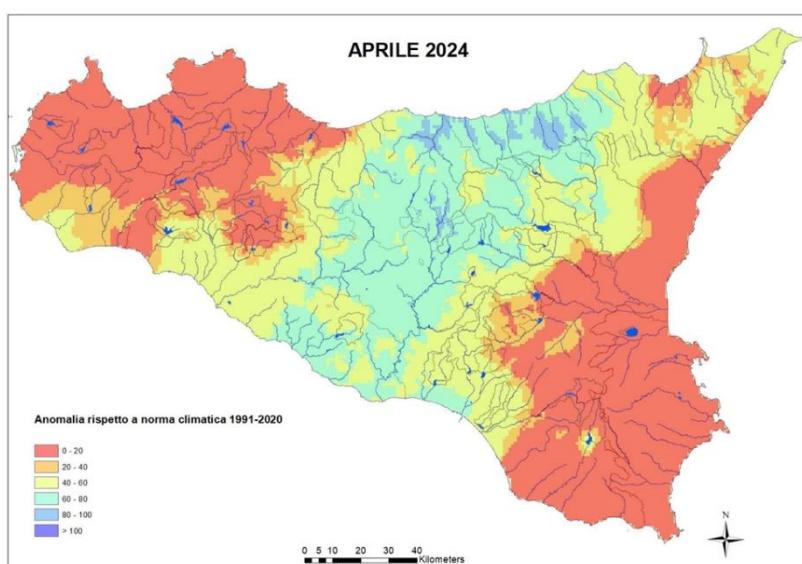


Fig. 2 – anomalia di precipitazione aprile 2024 / aprile 1991-2020

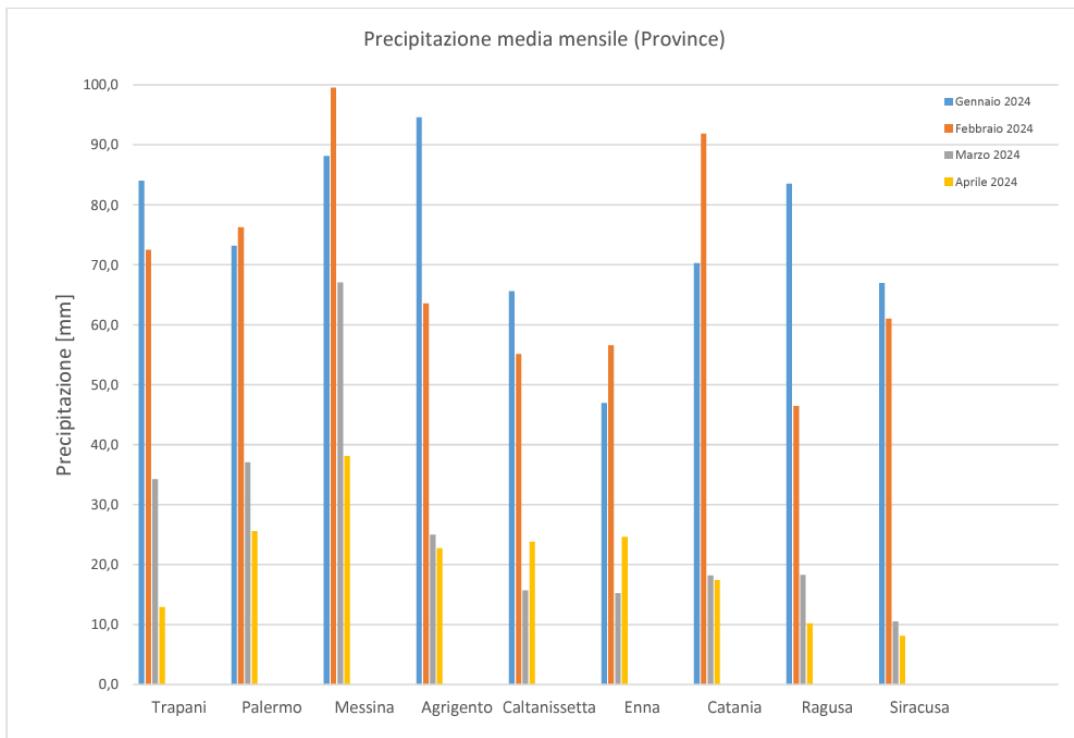
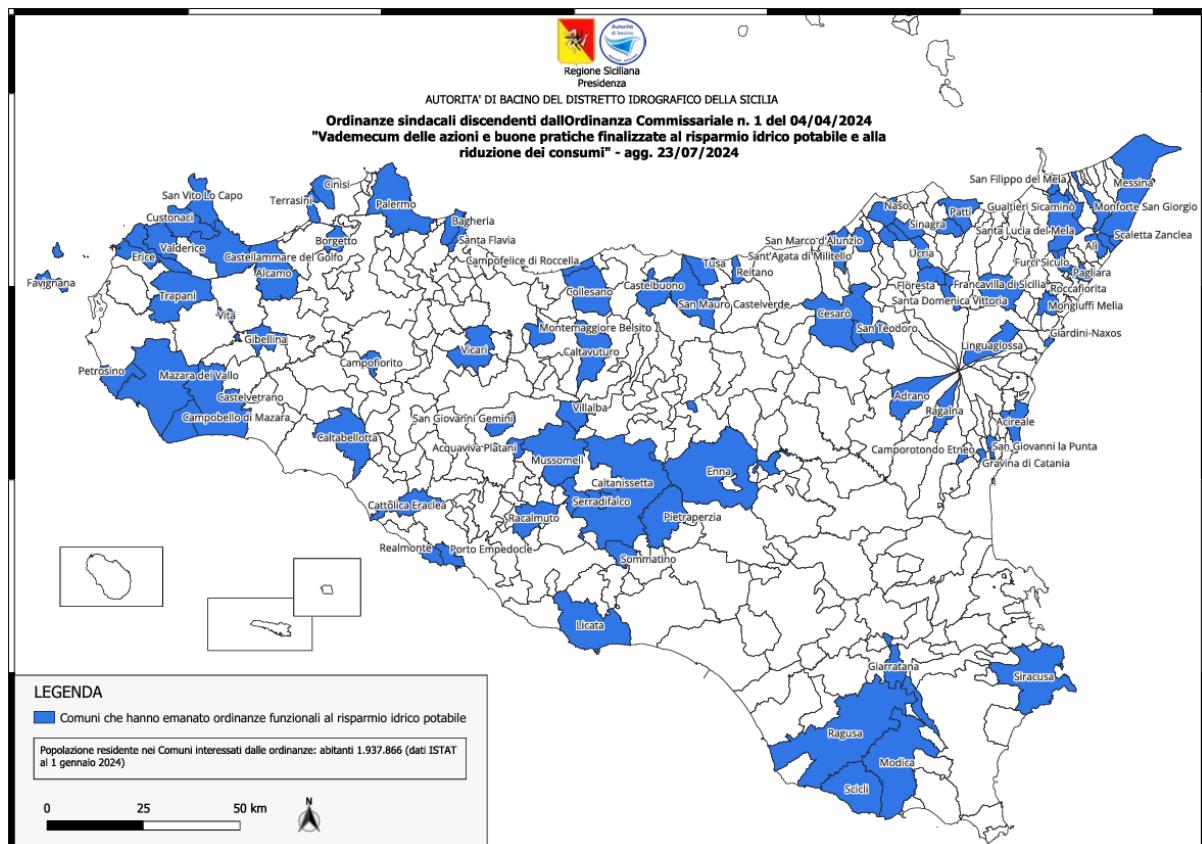


Fig. 4 – precipitazione mensile aprile 2024 a livello provinciale

Comuni oggetto di ordinanza sindacale per il risparmio idrico



La situazione climatica particolarmente gravosa nell'intero territorio della Regione Siciliana ha comportato agli allevatori una situazione di particolare disagio dovuta alla carenza di pascolo, con un aggravamento dei costi di produzione, alla scarsità di foraggio e alla mancanza d'acqua per l'abbeveraggio, con la conseguente necessità di reperire tali beni sul mercato; la situazione descritta ha

determinato un aumento della moria di bovini e di ovicaprini, nonché elevati costi di mantenimento del bestiame; analoghe difficoltà sono riscontrabili anche tra le aziende agricole nei comparti cerealicolo, viticolo, frutticolo e orticolo le cui produzioni sono state compromesse dalle scarse precipitazioni e dall'insufficiente attività di irrigazione.

Scenario di crisi a livello comunale

L'attuale emergenza idrica sta mettendo in risalto, ancora una volta, la vulnerabilità del sistema di approvvigionamento idrico della città di Alcamo che, con interventi di medio e lungo periodo, oltre che con interventi urgenti adottati da ultimo dal Comune di Alcamo quale soggetto Attuatore dell'OCDPC 1084/2024, vengono affrontati col fine di potenziare in maniera strutturale detto sistema di approvvigionamento. Sono frequenti danni alle condutture di adduzione dall'esterno del territorio comunale, con il conseguente blocco o ritardo e/o diminuzione e interruzione dell'erogazione idrica.

Il sistema idrico attuale è sintetizzato come segue:

- gestore del servizio idrico: Comune di Alcamo in gestione diretta
- risorse idriche del comune di Alcamo:
 - sorgenti di Cannizzaro - pozzo Rakali - Dammusi e Chiusa 70l/s - da erogazione Sicilia Acque 30l/s - il fabbisogno idrico è di circa 150 l/s mentre quello medio attuale è di 100 l/s
 - sussiste uno scenario di grave siccità per carenza di piogge: attuale dotazione 100 l/s , la dotazione presunta a ottobre dipenderà da quanto le sorgenti continueranno a erogare e se Sicilia Acque non ridurrà ulteriormente la portata - quest'ultima prima era di circa 50ls , oggi è di 30 l/s ed è in continua riduzione per cui va ipotizzato che il sistema di erogazione andrà in crisi già prima del mese di ottobre in conseguenza di quanto sopra rappresentato
 - tutto il territorio del comune di Alcamo è sottoposto a riduzione di pressione e quindi anche del tempo di erogazione - per la crisi in atto - in quanto la normale erogazione dovrebbe attestarsi su almeno 3,5 ore ogni 3 giorni; attualmente senza situazioni di ulteriore criticità - siamo passati a turni di 5 giorni con tempi di erogazione di circa 3 ore; molte carenze idriche vengono affrontate con oneri a totale carico dei cittadini anche con l'ausilio di autobotti private. A seguito delle interlocuzioni tra L'amministrazione e la direzione generale di Sicilia Acque, è stato effettuato un potenziamento di 10 l/s in favore del nostro comune per affrontare la grave crisi idrica. È stato chiesto agli uffici dell'acquedotto di fornire i dati giornalieri della portata poiché vi era il fondato sospetto che le numerose interruzioni per rotture e distacchi di energia elettrica del gestore avessero in buona parte ridotto se non addirittura annullato gli effetti del potenziamento concesso. Dai dati forniti, che sotto si allegano, risulta che ad oggi il nostro comune ha ricevuto una media giornaliera di circa 27,75 l/s con rilevazione 1 volta al giorno e sempre allo stesso orario. Ovviamente con rilievi ripetuti in diversi orari della giornata si può essere ancora più precisi, ma già questo dato evidenzia e conferma quanto sostenuto in precedenza per le vie brevi, ovvero che non vi è maggiore apporto di acqua al momento e quindi siamo alla situazione di partenza. Nella predetta situazione di partenza Sicilia Acque dovrebbe erogare al nostro comune 30 l/s mentre in realtà questi risultano ridotti a seguito dell'emergenza idrica, a circa 27 l/s.

I risultati che oggettivamente si possono raccogliere da quanto sopra descritto sono i seguenti:

- 1) la maggiore dotazione è andata persa a causa delle rotture e conseguenziale scarico e ciò costituisce una grave perdita in un momento di crisi e siccità come quello attuale;

2) la strategia adottata dal dipartimento di protezione civile regionale di investire le risorse in maggiori attingimenti anziché interventi su condotte a garanzia dell'approvvigionamento rischia di non avere riscontri positivi almeno nel nostro caso;

3) la situazione pertanto non è migliorata e potrebbe addirittura peggiorare soprattutto se malauguratamente dovessero verificarsi rotture anche sulla condotta comunale, seppur per periodi brevi di poche ore;

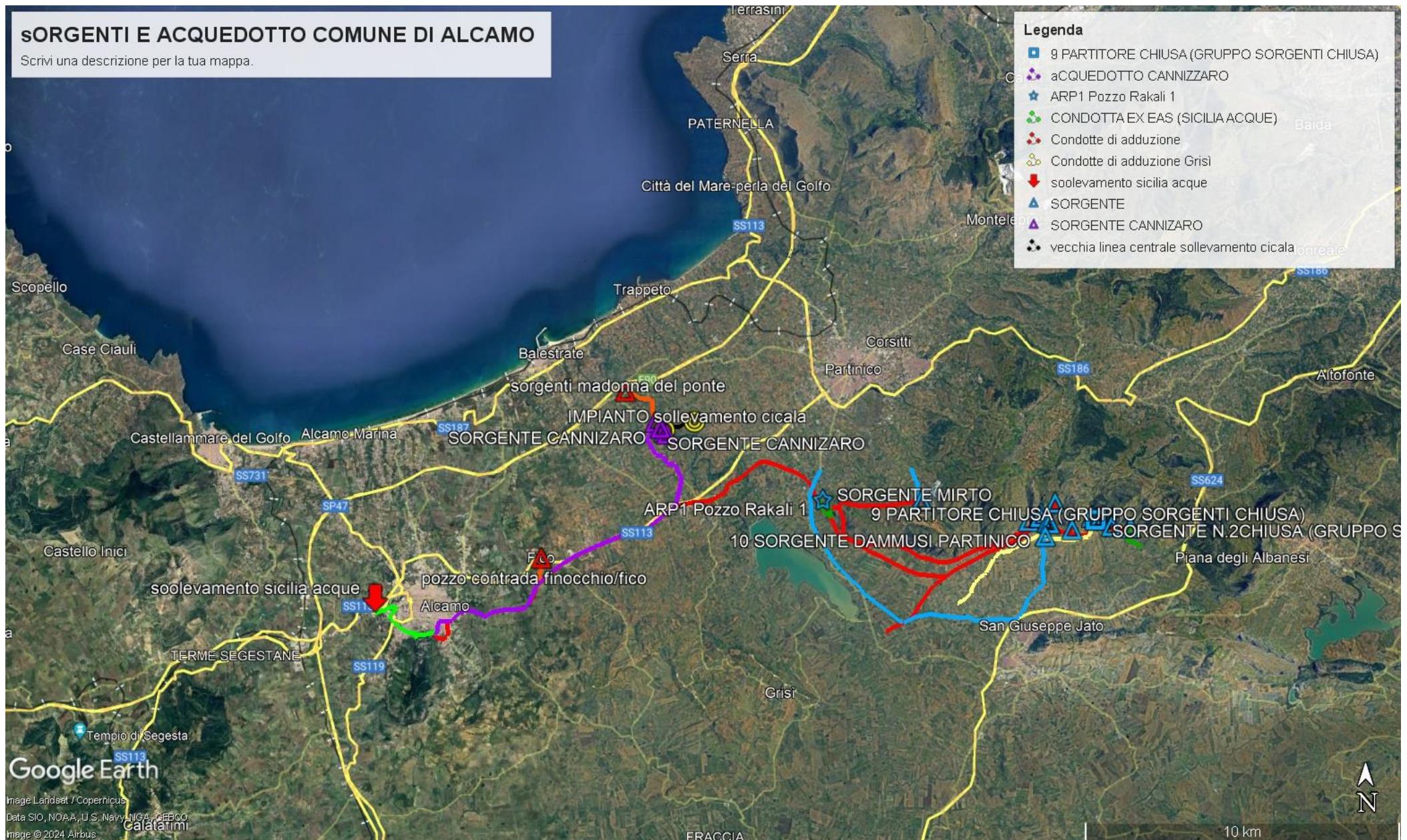
4) le turnazioni dell'erogazione sono stabili a circa 10/11 gg e in alcune zone anche peggio e ciò è insostenibile, atteso che probabilmente le turnazioni per il fine settimana potranno subire posticipazioni;

Ad integrazione di quanto sopra, ai fini di una più accurata verifica si rappresenta che in data 3 luglio alle ore 12:18 veniva effettuata dagli operatori dell'acquedotto con ritrazione fotografica la lettura del contatore Sicilia Acque in ingresso (mc 5740480). La stessa operazione è stata effettuata alle ore 12.11 rilevando mc 5770450. Ciò vuol dire che in 14 giorni esatti sono arrivati 29.970 (5770450 - 5740480) mc ovvero una media di 2140,71 mc/giorno. La portata media in l/s è quindi = $2140,70/24/60/60*1000 = 24,77$.

Ciò ha evidenziato addirittura un peggioramento rispetto alla dotazione pre-potenziamento che era di l/s 27 circa.

DATA	ORA	PORTATA SICILIA ACQUE
28/06/2024	07:30	28
29/06/2024	07:30	28
30/06/2024	06:30	38
01/07/2024	07:30	38
02/07/2024	07:30	38
03/07/2024	07:30	38
04/07/2024	07:30	40
05/07/2024	07:30	39
06/07/2024	07:30	38
07/07/2024	07:15	28
08/07/2024	07:30	0
09/07/2024	07:15	0
10/07/2024	07:30	24
11/07/2024	07:30	0
12/07/2024	07:30	0
13/07/2024	07:30	39
14/07/2024	07:30	39
15/07/2024	07:35	35
16/07/2024	07:30	31
17/07/2024	07:30	34

Stato della rete idrica



SICILIA ACQUE - VARIANTE

Scrivi una descrizione per la tua mappa.

Legenda

● Siciliacque variante

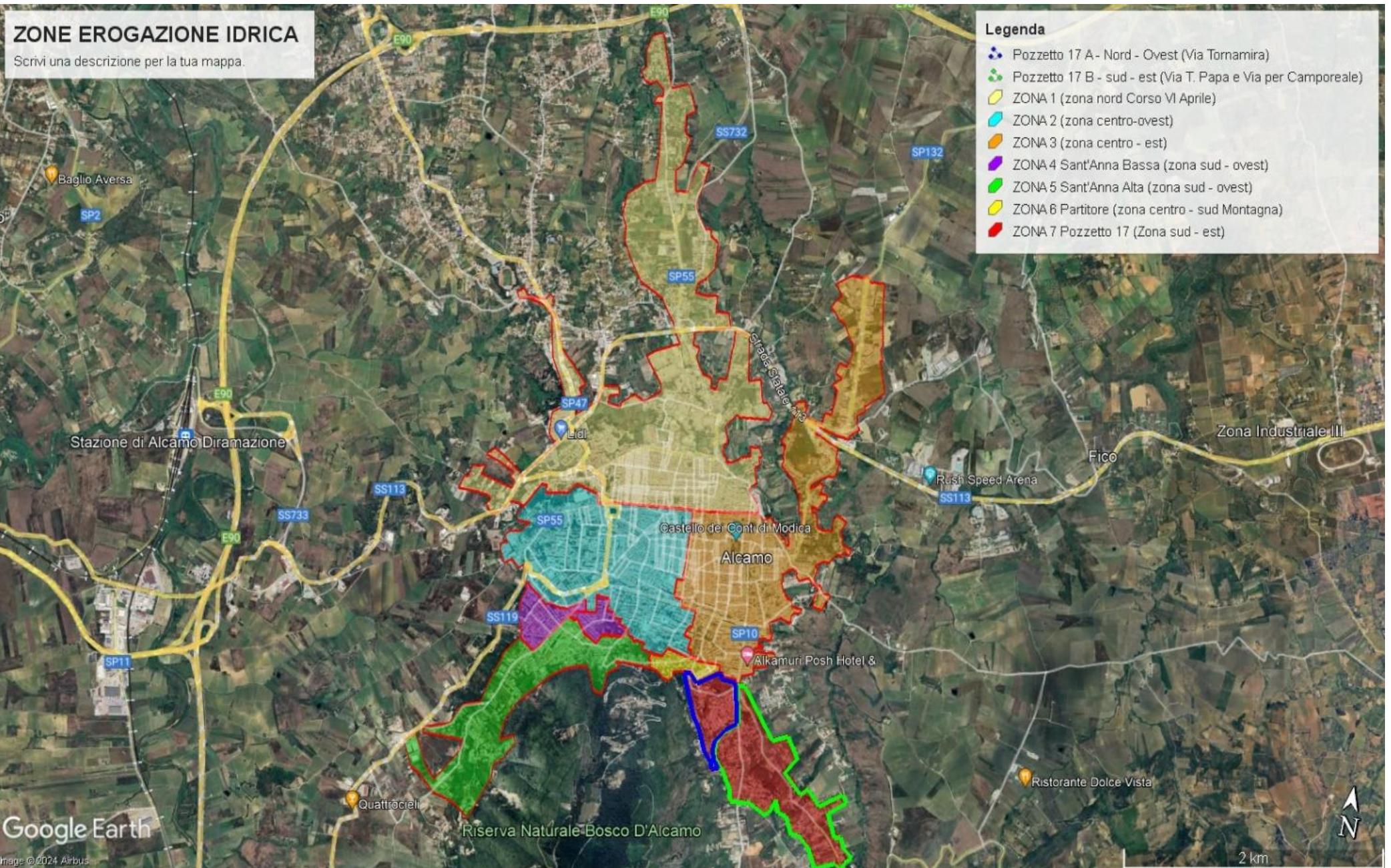


Google Earth

Image © 2024 Airbus

ZONE EROGAZIONE IDRICA

Scrivi una descrizione per la tua mappa.



Legenda

- Pozzetto 17 A - Nord - Ovest (Via Tornamira)
- Pozzetto 17 B - sud - est (Via T. Papa e Via per Camporeale)
- ZONA 1 (zona nord Corso V. Aprile)
- ZONA 2 (zona centro-ovest)
- ZONA 3 (zona centro - est)
- ZONA 4 Sant'Anna Bassa (zona sud - ovest)
- ZONA 5 Sant'Anna Alta (zona sud - ovest)
- ZONA 6 Partitore (zona centro - sud Montagna)
- ZONA 7 Pozzetto 17 (Zona sud - est)

Google Earth

Image ©2024 Airbus

N

2 km

ORA	TURNO DAL 29-07-2024 AL 30-07-2024	GIORNO
	ACCUMULO	
	ZONA 5 Sant'Anna Alta (Alcamo sud - ovest)	lunedì
		29/07/24
8:30	Zona 2 esterna (Ovest, palazzo di vetro Viale Italia, Corso dei Mille, Via Tre Santi fino alla rotonda Viale Italia)	martedì
-		
8:30	Zona 3 esterna (Viale Europa sud, Via Madonna del Riposo est fino a Via Fusinato sud)	30/07/24
-		
-		mercoledì
-		
		01/08/24
-		giovedì
-		
		02/08/24
-		venerdì
-		
-		03/08/24
-		sabato
-		
-		04/08/24
-		domenica
-		
		05/08/24

TURNI	GIORNI
Zona 1 a nord Corso VI Aprile a sud della rotatoria Via Spirito Santo compreso Gammara	9
Zona 1 a nord della rotatoria Spirito Santo – San Gaetano fino a contrada Vitusi e contrada Palmeri	9
Zona 2 interna (Corso VI aprile, Via V. Veneto, Viale Europa, Viale Italia e Piazza P. Renda est e Via Narici fino alla rotonda di V.le Italia)	9
Zona 2 esterna (Ovest, palazzo di vetro Viale Italia, Corso dei Mille, Via Tre Santi fino alla rotonda Viale Italia)	11
Zona 3 interna (V.le Europa nord, Via V. Veneto, C.so VI Aprile sud, Via P. Palermo, c/de Sasi e Crocicchia fino a Via Fusinato sud)	10
Zona 3 esterna (Viale Europa sud, Via Madonna del Riposo est fino a Via Fusinato sud)	11
ZONA 4 Sant'Anna Bassa (Alcamo sud - ovest)	14
ZONA 5 Sant'Anna Alta (Alcamo sud - ovest)	16
ZONA 6 Partitore (zona centro - sud Montagna)	11
Zona 7 (pozzetto 17 A Padre Tornamira)	11
Zona 7 (pozzetto 17 B Via Tommaso Papa e Via per Camporeale)	15
EAS	20 dalla chiusura*
*l'apertura del turno dura dai 5 ai 7 gg e durante l'erogazione vengono fatte manovre di apertura e chiusura di zone, pertanto ai 20 gg vanno sommati i giorni di erogazione	

Pianificazione delle misure disposte con O.S. n. 34/2024

Il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) assicura, nell'ambito del territorio del Comune di Alcamo, la direzione e il coordinamento dei servizi per la gestione dell'emergenza idrica per una rapida e coordinata attività di assistenza alla popolazione.

- F1 COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE – responsabile dott. Ignazio BACILE
- F3 VOLONTARIATO - responsabile comm. PM Francesco MICILETTO
- F5 SERVIZI ESSENZIALI – responsabile arch. Ignazio GRAZIANO (servizio idrico)
- F7 STRUTTURE OPERATIVE E VIABILITA' – responsabile dott. Giuseppe FAZIO
- F9 ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE – responsabile dott. Filippo Andrea DI GIORGIO
- CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI ALCAMO – responsabile dr.ssa Veronica AMODEO

Potenziamento dell'approvvigionamento idrico

Azione 1 – Estensione orari di apertura del serbatoio “Bottino” per carico di autobotti convenzionate col comune. F1 - F5 COC

Gli orari di apertura del serbatoio “Bottino” sono estesi come segue:

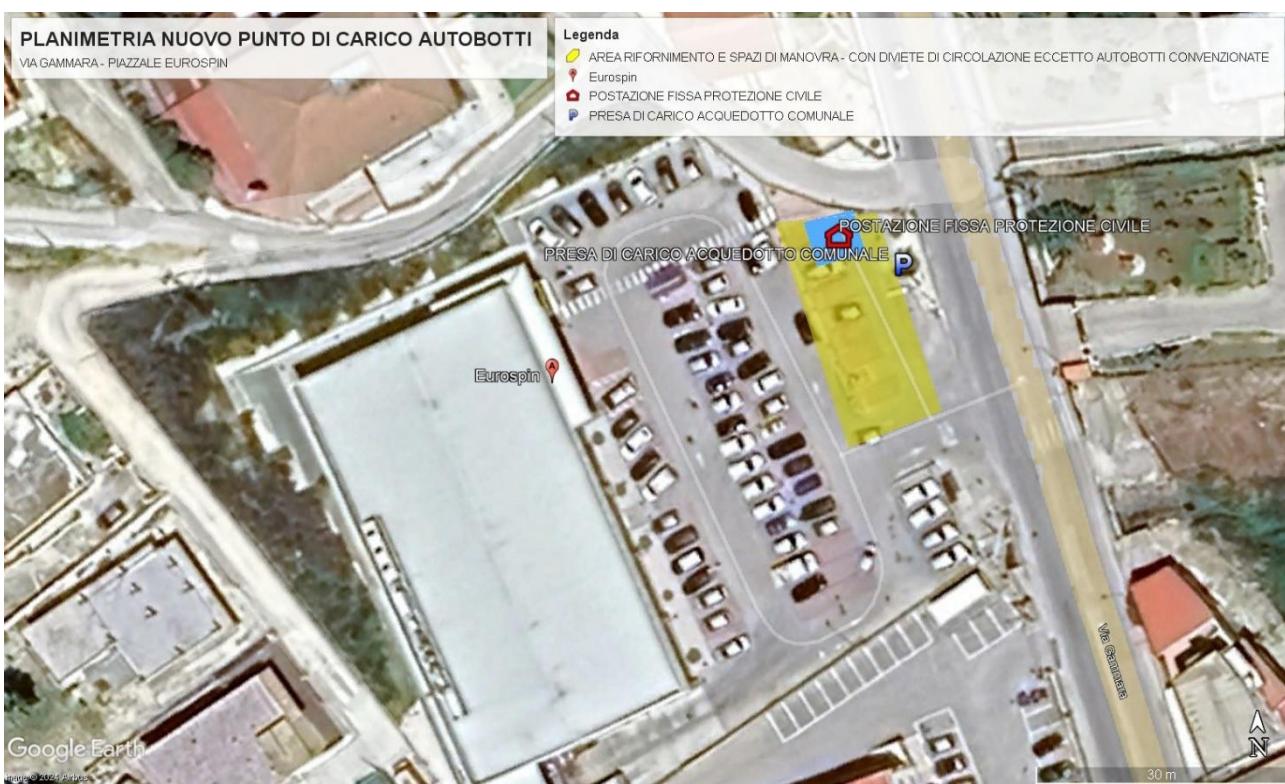
- **lunedì/venerdì dalle ore 8:00 alle ore 22:00**
- **sabato/domenica dalle ore 8:00 alle ore 17:00**
- emissione buoni: lunedì/venerdì dalle ore 8:00 alle ore 18:00 – sabato/domenica dalle ore 8:00 alle ore 13:00

i turni aggiuntivi sono coperti con ausilio personale OVPC dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 22:00 (4 turni di h 3:30) e il sabato e la domenica dalle ore 8:00 alle ore 17:00 (1 turno dalle ore 13:00 alle ore 17:00 di 4 h).

Azione 2 – Apertura nuovo punto di rifornimento idrico in Via Gammara – parcheggio antistante la struttura “Eurospin” per carico di autobotti convenzionate col comune. F1 - F7 COC

- installazione postazione OVPC col seguente turno di servizio: **tutti i giorni dalle ore 8:00 alle ore 22:00 (solo per prelievi con buoni già emessi)**

i turni aggiuntivi sono coperti con ausilio personale OVPC tutti i giorni dalle ore 8:00 alle ore 22:00 (4 turni di h 3:30).



Azione 3 – Servizi di Fornitura temporanea in situazioni di emergenza idrica per strutture sensibili o di interesse strategico – F1 - F5 COC

Ai sensi Allegato “A” al Decreto n. 1352 del 7 luglio 2017 “Linee Guida Regionali per la sorveglianza e il controllo delle acque destinate al consumo umano” (Decreto Legislativo 02 febbraio 2001 n° 31 e s. m. i. di attuazione della Direttiva 98/83 CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano).

CENSIMENTO DELLE AUTOBOTTE DA ATTIVARE IN CASO DI EMERGENZA										
PROVINCIA	ENTE PROPRIETARIO (VF - CFRS - Comune - Città Metropolitana - Libero Consorzio ODV)	UTILIZZATORE	REFERENTE MEZZI	RECAPITO TELEFONICO	SITO DI DEPOSITO	LITRI	TIPO UTILIZZO (potabile - non potabile)	STATO D'USO (operativo - fuori uso - manutenzione)	ATTREZZATURA (Tubi - raccordi - pompa)	PERSONALE (abilitato alla guida)
TRAPANI	COMUNE DI ALCAMO	COMUNE DI ALCAMO	DDIRIGENTE DIREZ. 1 ARCH. GRAZIANO IIGNAZIO	CELL. 3500822479	PIAZZALE SERBATOIO IDRICO	10000	POTABILE	OPERATIVO	TUBI - RACCORDI - POMPA	DIPENDENTI COMUNALI
TRAPANI	COMUNE DI ALCAMO	IN COMODATO D'USO ASSOCIAZIONE FIRE RESCUE ALCAMO	COMANDANTE DOTT. BACILE IGNAZIO	CELL. 3346237717	VIA JOHN KENNEDY	6000	POTABILE	MANUTENZIONE	TUBI - RACCORDI - POMPA	PERSONALE ASSOCIAZIONE FIRE RESCUE

La fornitura di acqua potabile con autocisterne comunali da lt. 10.000 o da lt. 6.000 è destinata esclusivamente per far fronte alle seguenti necessità:

- rifornimento idrico urgente di **strutture sensibili o edifici strategici**, come desunte dall'elenco ufficiale del Dipartimento di Protezione civile, quali:

CATEGORIE DI EDIFICI E DI OPERE INFRASTRUTTURALI DI INTERESSE STRATEGICO DI COMPETENZA REGIONALE, LA CUI FUNZIONALITÀ DURANTE GLI EVENTI SISMICI ASSUME RILIEVO FONDAMENTALE PER LE FINALITÀ DI PROTEZIONE CIVILE

codice	descrizione edifici "strategici"
R01	Edifici destinati a sedi dell'Amministrazione Regionale ^(*)
R02	Edifici destinati a sedi dell'Amministrazione Provinciale ^(*)
R03	Edifici destinati a sedi dell'Amministrazioni Comunali ^(*)
R04	Edifici destinati a sedi di Comunità Montane ^(*)
R05	Strutture non di competenza statale individuate come sedi di sale operative per la gestione delle emergenze (COM, COC, ecc.)
R06	Centri funzionali di protezione civile
R07	Edifici ed opere individuate nei piani d'emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza
R08	Ospedali e strutture sanitarie, anche accreditate, dotate di Pronto Soccorso o dipartimenti di emergenza, urgenza e accettazione
R09	Sedi Aziende Unità Sanitarie Locali ^(*)
R10	Centrali Operative 118
R11	Presidi sanitari

CATEGORIE DI EDIFICI E DI OPERE INFRASTRUTTURALI DI COMPETENZA REGIONALE CHE POSSONO ASSUMERE RILEVANZA IN RELAZIONE ALLE CONSEGUENZE DI UN EVENTUALE COLLASSO

codice	descrizione edifici "sensibili"
R19	Asili nido e scuole di ogni ordine e grado
R20	Strutture ricreative (cinema, teatri, discoteche, ecc.)
R21	Strutture destinate ad attività culturali (musei, biblioteche, sale convegni, ecc.)
R22	Edifici aperti al culto non rientranti tra quelli di cui all'allegato 1, elenco B, punto 1.3 del Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 3685 del 21/10/2003
R23	Stadi ed impianti sportivi
R24	Strutture sanitarie e/o socioassistenziali con ospiti non autosufficienti (ospizi, orfanotrofi, ecc.)
R25	Edifici e strutture aperte al pubblico destinate alla erogazione di servizi (uffici pubblici e privati), o adibite al commercio (centri commerciali, ecc.) suscettibili di grande affollamento
R26	Strutture a carattere industriale, non di competenza statale, di produzione e stoccaggio di prodotti insalubri o pericolosi

CATEGORIE DI EDIFICI ED OPERE INFRASTRUTTURALI DI INTERESSE STRATEGICO DI COMPETENZA STATALE, LA CUI FUNZIONALITÀ DURANTE GLI EVENTI SISMICI ASSUME RILIEVO FONDAMENTALE PER LE FINALITÀ DI PROTEZIONE CIVILE

<i>codice</i>	<i>descrizione edifici "strategici"</i>
	Edifici in tutto o in parte ospitanti funzioni di comando, supervisione e controllo, sale operative, strutture ed impianti di trasmissione, banche dati, strutture di supporto logistico per il personale operativo (alloggiamento e vettovagliamento), strutture adibite all'attività logistica di supporto alle operazioni di protezione civile (stoccaggio, movimentazione, trasporto), strutture per l'assistenza e l'informazione alla popolazione, strutture e presidi ospedalieri, il cui utilizzo abbia luogo da parte dei seguenti soggetti istituzionali:
S01	a) Organismi governativi
S02	b) Uffici territoriali di Governo
S03	c) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco
S04	d) Forze armate
S05	e) Forze di polizia
S06	f) Corpo forestale dello Stato
S07	g) Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici
S08	h) Registro italiano dighe
S09	i) Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia
S10	j) Consiglio nazionale delle ricerche
S11	k) Croce rossa italiana
S12	l) Corpo nazionale soccorso alpino
S13	m) Ente nazionale per le strade e società di gestione autostradale
S14	n) Rete ferroviaria italiana
S15	o) Gestore della rete di trasmissione nazionale, proprietari della rete di trasmissione nazionale, delle reti di distribuzione e di impianti rilevanti di produzione di energia elettrica
S16	p) Associazioni di volontariato di protezione civile operative in più regioni

CATEGORIE DI EDIFICI E DI OPERE INFRASTRUTTURALI DI COMPETENZA STATALE CHE POSSONO ASSUMERE RILEVANZA IN RELAZIONE ALLE CONSEGUENZE DI UN EVENTUALE COLLASSO

<i>codice</i>	<i>descrizione edifici "sensibili"</i>
S20	Edifici pubblici o comunque destinati allo svolgimento di funzioni pubbliche nell'ambito dei quali siano normalmente presenti comunità di dimensioni significative, nonché edifici e strutture aperti al pubblico suscettibili di grande affollamento, il cui collasso può comportare gravi conseguenze in termini di perdite di vite umane
S21	Strutture il cui collasso può comportare gravi conseguenze in termini di danni ambientali (quali ad esempio impianti a rischio di incidente rilevante ai sensi del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334, e successive modifiche ed integrazioni, impianti nucleari di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, e successive modifiche ed integrazioni)
S22	Edifici il cui collasso può determinare danni significativi al patrimonio storico, artistico e culturale (quali ad esempio musei, biblioteche, chiese)

Le segnalazioni pervenute al COC e/o alla F5 (acquisite mediante e-mail, telefono, etc.), sono raccolte secondo un ordine di priorità, definito per importanza della struttura e/o del servizio richiedente, con eventuale inserimento di distribuzione urgente e non programmata.

Azione 4 – Servizi di Fornitura temporanea in situazioni di emergenza idrica per soggetti in condizioni di disagio e/o fragilità F1 - F5 – F9 COC

- servizi di accoglienza o erogazione di pasti a persone in difficoltà
- persone anziane che vivono da sole
- persone ammalate e/o disabili
- persone con utenze ubicate in punti non raggiungibili da autocisterne di grandi dimensioni
- persone con utenze a limitata capacità di serbatoio che non riescono a fruire di servizi di rifornimento convenzionati da parte di ditte private
- ulteriori situazioni di necessità e urgenza gravi e documentate prevista valutazione del COC – Funzione 5

L'azione di cui sopra è attuata in deroga alle disposizioni del vigente Regolamento comunale. Le segnalazioni pervenute al COC e/o alla F5 (acquisite mediante e-mail, telefono, etc.), sono raccolte

secondo un ordine di priorità, definito per valutazione dello stato di necessità del richiedente, con eventuale inserimento di distribuzione urgente e non programmata.

Azione 5 - Rifornimento in emergenza di aziende zootecniche per l'abbeveramento degli animali

L'ordinanza commissariale n. 1 del 10 aprile 2024 deroga, per il periodo necessario al superamento della criticità idrica, alle prescrizioni contenute nel decreto del Segretario generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia n. 187 del 23 giugno 2022 e dispone la semplificazione delle procedure per consentire l'attingimento nei corsi d'acqua ai fini degli usi di acqua per gli animali da allevamento e per l'irrigazione di soccorso delle colture. Durante la crisi idrica, gli interventi di modesta entità che interessano alvei di corsi d'acqua pubblica e/o aree di pertinenza degli stessi, da eseguirsi da parte di consorzi di bonifica, imprese agricole e/o zootecniche, limitatamente alle opere provvisorie di presa per la derivazione e il prelievo dell'acqua, e destinate all'approvvigionamento idrico delle aziende zootecniche di un quantitativo di acqua sufficiente alla sussistenza degli allevamenti e delle aziende agricole di quantitativi minimi necessari all'irrigazione di soccorso che garantisca la vita delle colture impiantate, non sono subordinati alle prescrizioni contenute nelle disposizioni dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia (Decreto n. 187/2022). L'azienda dovrà fare comunicazione all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura specificando le finalità del prelievo e attestando il rispetto delle prescrizioni indicate. L'Ispettorato con cadenza mensile trasmetterà le istanze di prelievo all'Ufficio del Genio Civile competente per territorio e all'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia. I lavori dovranno essere realizzati esclusivamente durante il periodo di magra del corso d'acqua. Dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso degli impluvi naturali che dovrà essere garantito in ogni circostanza. L'opera di presa non dovrà costituire nocimento alcuno all'equilibrio idrico e geomorfologico del corso d'acqua. Dovrà essere garantita, entro trenta giorni dalla cessazione della dichiarazione di criticità elevata, la rimozione delle opere eseguite e il perfetto ripristino dello stato dei luoghi, da parte della ditta responsabile dell'intervento. Per le emergenze effettivamente documentate e verificate, verranno disposti specifici rifornimenti in emergenza fino a lt. 10.000. Le segnalazioni pervenute al COC e/o alla F5 (acquisite mediante e-mail, telefono, etc.), sono raccolte secondo un ordine di priorità, definito per valutazione dello stato di necessità del richiedente, con eventuale inserimento di distribuzione urgente e non programmata. La gestione e la comunicazione degli accessi ai punti di rifornimento gestiti dalla protezione civile comunale avviene mediante appositi *form* individuali su software dedicato.

Disposizioni per il personale comunale

A cura dei Responsabili delle Funzioni sono individuati, tra i dipendenti dell'Ente, le unità utili a garantire il corretto funzionamento delle misure adottate nonché la turnazione presso la struttura di emergenza del C.O.C. anche con autorizzazione a prestazioni di lavoro straordinario, per il cui finanziamento è autorizzata la deroga al tetto di cui all'art. 14 CCNL 1999, a mente dell'articolo 39 del CCNL 14 settembre 2000.

Compiti dei Responsabili di Funzione

 **Funzione 1 – Coordinamento:** la predisposizione degli atti contingibili e urgenti, il coordinamento delle attività (potenziamento punti di carico autobotti dalla rete idrica comunale, servizi di assistenza, vigilanza e presidio degli stessi, potenziamento dei servizi di rifornimento idrico urgente delle Strutture Strategiche e/o sensibili (ospedali, case di cura, caserme, comunità alloggio, etc. – servizi di assistenza alla popolazione in casi di estrema urgenza per soggetti fragili quali anziani abitanti da soli, persone invalide, situazioni di particolare difficoltà, etc.)

- ✚ **Funzione 2 – Sanità** di fornire le indicazioni utili a redigere il Piano di autocontrollo HACCP per la prevenzione dei rischi sanitari nell’attività di trasporto dell’acqua potabile.
- ✚ **Funzione 3 Volontariato** - l’attivazione del Volontariato e la gestione dei turni e delle attività, i servizi di segreteria e di rilevamento presenze, la predisposizione dei turni per il presidio dei punti di carico e per l’assistenza agli autobottisti (n. 1 unità di supporto per autobotte da lt. 10.000)
- ✚ **Funzione 5 – Servizi essenziali (Servizio idrico)** la predisposizione dei turni degli autobottisti comunali al fine di coprire la fascia oraria 8:00/20:00 e la gestione del punto di approvvigionamento “Bottino” nonché ogni altra incombenza relativa al servizio idrico, sia in via amministrativa che operativa; il personale Volontario non assume alcuna responsabilità in ordine alla regolarità delle forniture di acqua. I turni vanno comunicati, unitamente ai relativi recapiti telefonici, alla Segreteria del COC.
- ✚ **Funzione 7 – Strutture operative/Viabilità:** l’esecuzione dell’attività di controllo e vigilanza, di ordine e di viabilità stradale;
- ✚ **Funzione 9 – Assistenza alla popolazione:** l’attivazione di ogni idonea misura volta ad assicurare adeguata assistenza alle persone in difficoltà in ragione del verificarsi del rischio “Ondate di calore” provvedendo al bisogno al reperimento di beni e servizi;
- ✚ **Croce Rossa Italiana Alcamo:** l’attivazione e l’esecuzione delle misure di mitigazione e prevenzione rischi sanitari e da ondate di calore, connesse all’attuale grave crisi idrica;
- ✚ **Funzione 2 Sanità e veterinaria** l’approntamento del protocollo di autocontrollo sanitario per la gestione delle autocisterne comunali, di cui all’allegato Documento HACCP.

Azione 6 – Informazione della popolazione

L’informazione sullo stato della crisi idrica è garantita costantemente dall’Ufficio Stampa del Comune di Alcamo, sentiti l’Assessorato competente e le Funzioni 1 e 5 del COC, tramite periodici bollettini informativi, comunicati stampa e altre forme di comunicazione (News sul Sito istituzionale, Municipium, Alert System, siti web, mass media, eventuali volantini e /o affissioni).

O.V.P.C. attivate, compiti e funzioni

- ✚ E.R.A. “European Radioamateurs Association” – Sez. Prov. TP. - Codice 727
eratrapani.radioamatori@pec.it
- ✚ Fire Rescue Alcamo – Codice 1052 fra.alcamo@pec.it
- ✚ Croce Rossa Italiana – Comitato di Alcamo cl.alcamo@cert.cri.it

dando atto che alle stesse sono riconosciuti i relativi rimborsi previa stipula di appositi speditivi protocolli d’intesa e i benefici di legge di cui agli artt. 39 e 40 del D.Lgs. n. 1/2018 previa comunicazione al D.R.P.C. e autorizzazione del D.P.C. nazionale.

COMPITI E FUNZIONI →	PRESIDIO PUNTI DI CARICO	ASSISTENZA AUTOBOTTI	SEGRETERIA C.O.C.	ONDATE DI CALORE	SERVIZIO AUTOBOTTE
OVPC ↓					
E.R.A. “European Radioamateurs Association”	●		●		
Fire Rescue Alcamo	●	●	●		●
Croce Rossa Italiana – Comitato di Alcamo	●		●	●	

Azione 7 – Misura di prevenzione e mitigazione rischio Ondate di calore F1 – F7 - C.R.I. Alcamo

Le ondate di calore (in inglese heat-waves) sono condizioni meteorologiche estreme che si verificano durante la stagione estiva, caratterizzate da temperature elevate al di sopra dei valori usuali, che possono durare diversi giorni o addirittura settimane. L'Organizzazione Mondiale della Meteorologia (WMO, *World Meteorological Organization*) non ha formulato una definizione univoca di ondata di calore e in molti paesi, quindi, si usano definizioni basate sull'identificazione di un livello soglia di temperatura e sulla sua durata. La terribile esperienza del 2003 ha mostrato, senza alcun dubbio, come un'ondata di calore non prevista possa portare esiti letali e gravi danni alla salute della popolazione. La prevenzione degli effetti negativi delle ondate di calore è possibile: la letteratura scientifica dimostra che alcuni interventi preventivi mirati possono ridurre considerevolmente l'impatto di questi fenomeni. È importante riferirsi a situazioni previsionali ben documentate: ad esempio, sapere con un certo anticipo che l'ondata di calore sta per arrivare, permette di gestire in maniera ottimale gli interventi preventivi nei confronti delle categorie di soggetti a rischio più elevato. L'effetto delle ondate di calore, infatti, è relativamente immediato con una latenza da 1 a 3 giorni tra il verificarsi di un rapido innalzamento della temperatura ed il conseguente incremento del numero dei decessi. Inoltre le ondate di calore cui è associato il maggior numero di decessi sono quelle più intense e prolungate e quelle che si verificano agli inizi della stagione estiva, quando la popolazione non ha ancora attivato adeguati meccanismi di adattamento fisiologico al caldo.

Previsioni del sistema di allerta e informazioni su www.salute.gov.it o Numero di pubblica utilità 1500. Per i luoghi di lavoro è vigente **l'ordinanza contingibile e urgente del Presidente della Regione Siciliana in materia di igiene e sanità pubblica n.1 del 17 luglio 2024**.

"Con efficacia immediata e fino al 31 agosto 2024, salvo successivi provvedimenti, con riferimento al territorio regionale della Sicilia:

1. è fatto divieto di lavoro nei settori agricolo e florovivaistico, edile ed affini in condizioni di esposizione prolungata al sole, dalle ore 12.30 alle ore 16.00, nei giorni e nelle aree in cui la mappa del rischio pubblicata sul sito internet riferita a: "lavoratori esposti al sole" con "attività fisica intensa" ore 12.00, segnala un livello di rischio "ALTO"; [vedi la Mappa del rischio](#)

2. fermo quanto sopra, con riferimento alle attività svolte dai concessionari di pubblico servizio o connesse a ragioni di pubblica utilità, i datori di lavoro adottano idonee misure organizzative finalizzate a salvaguardare i livelli minimi delle prestazioni dei servizi pubblici essenziali.

3. l'inosservanza al presente provvedimento è punita ai sensi dell'art. 650 c.p., se il fatto non costituisce più grave reato.

Sistema di allertamento

Il sistema HHWW è operativo in tre capoluoghi di provincia della Regione Sicilia: Catania, Messina e Palermo. Giornalmente, il Centro Nazionale di Meteorologia e Climatologia dell'Aeronautica Militare (CNMCA) invia entro le ore 9.00 le previsioni meteorologiche per le successive 72 ore al Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale della Regione Lazio. Sulla base di tali previsioni, il Centro di Competenza Nazionale elabora, nel periodo compreso tra il 15 Maggio e il 15 Settembre, tutti i giorni della settimana esclusa la domenica, un bollettino per ciascuna delle città coinvolte. I modelli HHWS sono elaborati a livello centrale attraverso un sito web collegato ad un centro di calcolo: giornalmente le previsioni meteorologiche vengono inserite nel sistema ed elaborate per l'identificazione delle condizioni di rischio. Vengono identificati 4 livelli di rischio crescente (Figura 1):

- Livello 0 - Condizioni meteorologiche non a rischio per la salute della popolazione.
- Livello 1 - Condizioni meteorologiche che non rappresentano un rischio per la salute della popolazione ma possono precedere il verificarsi di condizioni di livello 2.
- Livello 2 - Temperature elevate e condizioni meteorologiche che possono avere effetti negativi sulla salute della popolazione a rischio.
- Livello 3 - Ondata di calore (condizioni meteorologiche a rischio che persistono per tre o più giorni consecutivi). È necessario adottare interventi di prevenzione mirati alla popolazione a rischio.

Figura 1. Livelli di allarme graduati.

Livello 0 Nessun rischio	Livello 1 Rischio basso	Livello 2 Rischio elevato	Livello 3 Rischio elevato per 3 o più giorni consecutivi
Legenda			
Livello 0		Sono previste condizioni meteorologiche <u>non a rischio per la salute della popolazione</u> .	
Livello 1		Sono previste condizioni meteorologiche che <u>non rappresentano un rischio rilevante per la salute della popolazione</u> ; si tratta di condizioni meteorologiche che possono precedere il verificarsi di condizioni a rischio.	
Livello 2		Sono previste temperature elevate e condizioni meteorologiche <u>a rischio per la salute della popolazione</u>	
Livello 3		Le condizioni meteorologiche a rischio persistono per tre o più giorni consecutivi: è in corso un' <u>ondata di calore ad elevato rischio per la salute della popolazione</u> .	

Il bollettino così prodotto viene emesso ogni giorno entro le ore 10.00 ed è consultabile sul sito web del Ministero della Salute (<http://www.salute.gov.it/emergenzaCaldo/bollettinoGiornaliero.jsp>). In Sicilia la consultazione del bollettino è anche possibile tramite il sito web del Dipartimento della Protezione Civile Regionale (<http://www.regione.sicilia.it/presidenza/protezionecivile>), quello del Dipartimento regionale per le Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato della Salute (http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessora_toSalute) ed infine per mezzo dei siti web delle principali istituzioni coinvolte nel Piano Operativo Locale (ASP, Comuni, Protezioni civili comunali, etc.).

Nelle more della predisposizione di un Piano operativo locale, la Centrale Operativa della Polizia Locale rappresenta lo strumento di collegamento del sistema e garantisce la tempestiva attivazione di tutti gli interventi sociali e sanitari occorrenti. La Centrale raccoglie le segnalazioni e le chiamate, fornisce informazioni e smista le richieste di intervento ai Servizi Sociali ovvero alle unità mobili che si

(C.R.I. Alcamo) che si attiveranno per gli interventi previsti. La Centrale raccoglie inoltre le richieste per accompagnamento degli anziani presso le strutture sanitarie o per interventi sanitari non urgenti. Essa opera in stretto coordinamento con il Servizio di Protezione Civile del Comune di Alcamo il quale, oltre ad assicurare il funzionamento del sistema di verifica quotidiano delle previsioni meteo-climatiche, garantisce la tempestiva comunicazione del bollettino all'apparato comunale. Durante le situazioni di allarme segnalate dal Centro di Competenza Nazionale, la Protezione Civile informa la Centrale Operativa, i Servizi Sociali e ove possibile: i medici di famiglia, le strutture sanitarie e, tramite i media, la cittadinanza. A tale scopo è messo a punto con la Croce Rossa Italiana – Alcamo il seguente dispositivo:

- ✚ n. 1 ambulanza in pronta partenza con n. 2 unità di soccorso
- ✚ nei turni di presidio previsti dal presente Piano, gli operatori sono muniti di zaino di primo soccorso.

Si procede alla liquidazione dei rimborsi spese secondo la tabella di cui al punto successivo, previa attestazione del Responsabile della Funzione 3 circa l'effettiva resa delle prestazioni richieste alle OVPC.

In situazioni di emergenza idrica a seguito di eventi eccezionali o nei casi di non disponibilità delle normali tipologie di fonti di approvvigionamento, la fornitura di acque potabili può essere effettuata mediante autocisterne, secondo le modalità ed i requisiti di seguito riportate:

1) Acqua proveniente esclusivamente da pubblici acquedotti ed idonea al consumo umano;

2) Cisterne regolarmente registrate ai sensi dell'art. 6 Reg. CE 852/04, preferibilmente destinate ad esclusivo uso per acqua potabile; possono essere utilizzate autobotti idonee al trasporto di alimenti ad uso umano a condizione che prima del carico di acqua si provveda ad una accurata pulizia e disinfezione dell'autobotte. Tale procedura deve essere riportata nel piano di autocontrollo e adeguatamente documentata;

3) disponibilità nell'automezzo della seguente documentazione:

a) registrazione dell'automezzo al trasporto di alimenti ai sensi del Regolamento CE n. 852/2004 e successive integrazioni;

b) dichiarazione dell'Ente gestore che ha fornito l'acqua, con la denominazione dell'acquedotto da cui è stata prelevata, del punto di prelievo, della quantità e della sua destinazione;

c) procedura prevista nel piano di autocontrollo per le operazioni di carico e scarico, che devono avvenire osservando almeno le seguenti norme di corretta prassi igienica:

i. buone condizioni igieniche del punto di prelievo;

ii. buona tenuta e condizione delle tubazioni e della raccorderia varia;

iii. pulizia e disinfezione di cisterna, tubazioni, raccordi;

iv. data e luogo dell'ultima pulizia e disinfezione effettuata sull'autobotte.

Il Dirigente Medico ASP di Trapani, Responsabile della Funzione, fornisce le indicazioni occorrenti a redigere il Piano di autocontrollo.



CITTÀ DI ALCAMO

Direzione 2 - Polizia Locale
Protezione civile
Servizi demografici

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

Sindaco

Domenico Surdi

Assessore protezione civile

Vito Lombardo

Progetto: Dirigente/RCPC

Ignazio Bacile

O.C.D.P.C. 1084/2024

DOCUMENTO DI PROTEZIONE CIVILE

PIANO SPEDITIVO PRIME MISURE DI PREVENZIONE E
MITIGAZIONE RISCHI DA EMERGENZA IDRICA E CONNESSI
A ONDATE DI CALORE



1° AGGIORNAMENTO 25 LUGLIO 2024



REGIONE SICILIA



PIANO SPEDITIVO PRIME MISURE DI PREVENZIONE E MITIGAZIONE RISCHI DA EMERGENZA IDRICA E CONNESSI A ONDATE DI CALORE

Sommario

Scheda di aggiornamento n. 1	3
Pianificazione delle misure disposte con O.S. n. 34/2024	3
Potenziamento dell’approvvigionamento idrico	3
Azione 2 – Apertura nuovo punto di rifornimento idrico in Via Gammara – parcheggio antistante la struttura “Eurospin” per carico di autobotti convenzionate col comune. F1 - F7 COC3	
Azione 2 bis – Apertura nuovo punto di rifornimento idrico in Piazza della Repubblica – area di parcheggio tra Autostazione e Castello - esclusivamente per carico di autobotti convenzionate col comune. F1 - F7 COC.....	3
O.V.P.C. attivate, compiti e funzioni	4
Aggiornamento analisi dei costi.....	5

Pianificazione delle misure disposte con O.S. n. 34/2024

Il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) assicura, nell'ambito del territorio del Comune di Alcamo, la direzione e il coordinamento dei servizi per la gestione dell'emergenza idrica per una rapida e coordinata attività di assistenza alla popolazione.

- F1 COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE – responsabile dott. Ignazio BACILE
- F3 VOLONTARIATO - responsabile comm. PM Francesco MICILETTO
- F5 SERVIZI ESSENZIALI – responsabile arch. Ignazio GRAZIANO (servizio idrico)
- F7 STRUTTURE OPERATIVE E VIABILITA' – responsabile dott. Giuseppe FAZIO
- F9 ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE – responsabile dott. Filippo Andrea DI GIORGIO
- CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI ALCAMO – responsabile dr.ssa Veronica AMODEO

Potenziamento dell'approvvigionamento idrico

Azione 1 – Estensione orari di apertura del serbatoio “Bottino” per carico di autobotti convenzionate col comune. F5 COC

Gli orari di apertura del serbatoio “Bottino” sono estesi come segue:

- lunedì/venerdì dalle ore 8:00 alle ore 20:00 (ultimo carico da effettuare entro l'orario di chiusura)
- sabato/domenica dalle ore 8:00 alle ore 17:00
- emissione buoni: lunedì/venerdì dalle ore 8:00 alle ore 18:00 – sabato/domenica dalle ore 8:00 alle ore 13:00

Azione 2 – Apertura nuovo punto di rifornimento idrico in Via Gammara – parcheggio antistante la struttura “Eurospin” per carico di autobotti convenzionate col comune. F1 - F7 COC

- installazione postazione OVPC col seguente turno di servizio: lun/sab dalle ore 8:00 alle ore 22:00 – domenica 8:00 – 14:00
- prelievi con autobotti convenzionate e con buoni già emessi (con priorità)
- prelievi liberi da parte di utenti, fino a 1.000 lt

i turni aggiuntivi sono coperti con ausilio personale OVPC tutti i giorni dalle ore 8:00 alle ore 22:00 (4 turni di h 3:30).

Azione 2 bis – Apertura nuovo punto di rifornimento idrico in Piazza della Repubblica – area di parcheggio tra Autostazione e Castello - esclusivamente per carico di autobotti convenzionate col comune. F1 - F7 COC

- installazione postazione OVPC col seguente turno di servizio: lun/sab dalle ore 8:00 alle ore 22:00 – domenica 8:00 – 14:00
- solo prelievi con autobotti convenzionate e con buoni già emessi

O.V.P.C. attivate, compiti e funzioni

- ➡ E.R.A. “European Radioamateurs Association” – Sez. Prov. TP. - Codice 727
eratrapani.radioamatori@pec.it
- ➡ Fire Rescue Alcamo – Codice 1052 fra.alcamo@pec.it
- ➡ Croce Rossa Italiana – Comitato di Alcamo cl.alcamo@cert.cri.it

dando atto che alle stesse sono riconosciuti i relativi rimborsi previa stipula di appositi speditivi protocolli d'intesa e i benefici di legge di cui agli artt. 39 e 40 del D.Lgs. n. 1/2018 previa comunicazione al D.R.P.C. e autorizzazione del D.P.C. nazionale.

COMPITI E FUNZIONI →	PRESIDIO PUNTI DI CARICO	SEGRETERIA C.O.C.	ONDATE DI CALORE	SERVIZIO AUTOBOTTE
OVPC ↓				
E.R.A. “European Radioamateurs Association”	●	●		
Fire Rescue Alcamo	●			●
Croce Rossa Italiana – Comitato di Alcamo	●		●	

Si procede alla liquidazione dei rimborsi spese secondo la tabella di cui al punto successivo, previa attestazione del Responsabile della Funzione 3 circa l'effettiva resa delle prestazioni richieste alle OVPC.

Aggiornamento analisi dei costi

SERVIZIO	VOCI DI COSTO/SPESE	VALORI MEDI DI ANALISI	U.M.	VALORE	COSTI	UNITA' OPERATIVE	TOTALE
Presidio punti di rifornimento	carburante per spostamenti degli operatori	(10KM*0,35)	per ogni operatore/giorno	3,50 €	3,50 €	1	3,50 €
	assicurazione RC operatori	costo mensile €750/15 VOLONTARI/12	per ogni operatore/turno	4,17 €	4,17 €	2	8,33 €
	buono pasto	€ 10/turno	per ogni operatore	10,00 €	10,00 €	2	20,00 €
	altre spese minute (telefoni, etc.)	€ 2,50	per ogni operatore	2,50 €	2,50 €	2	5,00 €
					17,67 €		36,83 €

SPESA TOTALE PRESIDIO PER TURNO DI 4 ORE (2 OP.)	73,67 €
NR. TURNI DI 4 ORE PRESIDIO FERIALE	4
SPESA TOTALE GIORNALIERA PRESIDIO FERIALE	294,67 €
NR. TURNI DI 4 ORE PRESIDIO FESTIVO	1,5
SPESA TOTALE GIORNALIERA PRESIDIO FESTIVO	110,50 €

SERVIZIO	VOCI DI COSTO/SPESE	VALORI MEDI DI ANALISI	U.M.	VALORE	COSTI DIRETTI	UNITA' OPERATIVE	TOTALE
Rifornimento in emergenza con autobotte in pronta partenza	carburante	(35 KM*(1,758)	media giornaliera	61,53 €	61,53 €	1,00	61,53 €
	assicurazione RC operatori	costo mensile € 750/15 VOLONTARI/12	per ogni operatore	4,17 €	4,17 €	2,00	8,34 €
	buono pasto	€ 10/turno	per ogni operatore/g	10,00 €	10,00 €	2,00	20,00 €
	altre spese minute (telefoni, etc.)	€ 2,50	per ogni operatore/g	2,50 €	2,50 €	2,00	5,00 €
	spese sanificazione / 25,00 settimana media giorn.	€ 3,57	giorno	3,57 €	3,57 €	1,00	3,57 €
					81,77 €	8,00 €	89,77 €

Spesa complessiva RIFORNIMENTI	89,77 €
--------------------------------	---------

SERVIZIO	VOCI DI COSTO/SPESE	VALORI MEDI DI ANALISI	U.M.	VALORE	COSTI DIRETTI	UNITA' OPERATIVE	TOTALE
Servizi di pronta attivazione per prevenzione rischi ondate di calore	carburante ambulanza	(5 KM*(1,758)	media giornaliera	8,79 €	8,79 €	1,00	8,79 €
	assicurazione RC operatori	costo mensile € 750/15 VOLONTARI/12	per ogni operatore	4,17 €	4,17 €	2,00	8,34 €
	buono pasto	€ 10/turno	per ogni operatore/g	10,00 €	10,00 €	2,00	20,00 €
	altre spese minute (telefoni, etc.)	€ 2,50	per ogni operatore/g	2,50 €	2,50 €	2,00	5,00 €
	spese di sanificazione e manutenzione mezzi / 25,00 settimana media giorn.	€ 3,57	giorno	3,57 €	3,57 €	1,00	3,57 €
					29,03 €	8,00 €	45,70 €

Riepilogo spese previste nel periodo (7 giorni)

DATA	26-lug	27-lug	28-lug	29-lug	30-lug	31-lug	01-ago	TOTALE
PRESIDIO VIA GAMMARA	294,67 €	294,67 €	110,50 €	294,67 €	294,67 €	294,67 €	294,67 €	1.878,50 €
PRESIDIO P.ZZA REPUBBLICA	294,67 €	294,67 €	110,50 €	294,67 €	294,67 €	294,67 €	294,67 €	1.878,50 €
SERVIZIO AUTOBOTTE	89,77 €	89,77 €	89,77 €	89,77 €	89,77 €	89,77 €	89,77 €	628,39 €
SERVIZIO ONDATE DI CALORE	45,70 €	45,70 €	45,70 €	45,70 €	45,70 €	45,70 €	45,70 €	319,90 €
TOTALE	724,80 €	724,80 €	356,47 €	724,80 €	724,80 €	724,80 €	724,80 €	4.705,29 €